



LA FONDAZIONE AVSI & IL MEETING POINT INTERNATIONAL

AVSI in Uganda - La presenza di AVSI in Uganda nasce con la realizzazione di un progetto sanitario nel distretto di Kitgum. Era il 1984. Oggi AVSI è presente in Uganda in 19 distretti con 34 progetti nei seguenti settori di intervento: sanità, educazione, sicurezza alimentare, educazione della popolazione circa i rischi delle mine antiuomo, aumento della disponibilità di acqua e miglioramento delle condizioni igieniche nei campi sfollati, protezione dei gruppi più vulnerabili della società quali donne, bambini e adolescenti e sostegno alla reintegrazione in famiglia e in comunità di ex-bambini soldato. I progetti sono realizzati con il contributo di numerosi donatori privati e internazionali tra i quali la Cooperazione Italiana, l'Unione Europea, la Cooperazione di Stati Uniti, Olanda, Canada, UNICEF, WFP, FAO e UNHCR che per un ammontare di finanziamenti nel 2008 pari a 12.200.000 USD.

Dal 1984 ad oggi la profonda conoscenza del contesto ha permesso un approccio all'emergenza del Nord che non perde di vista la prospettiva dello sviluppo. La peculiarità dell'azione e dell'identità di AVSI in questo contesto è frutto di 24 anni di presenza e condivisione della vita della popolazione del Nord Uganda.

Partnership - In Uganda la capillare presenza di AVSI ha portato a collaborare nel corso degli anni con numerosi partners istituzionali e della società civile. A livello nazionale AVSI ha firmato un accordo quadro con il Ministero della Sanità Ugandese che permette alla Fondazione di intervenire con i progetti sanitari e legati all'AIDS (AVSI lavora in partnership con 6 ospedali governativi e non profit in Nord Uganda), oltre ad un accordo con il Ministero del Genere, Lavoro e Sviluppo Sociale che permette l'intervento nel settore del sostegno ai bambini orfani e vulnerabili attraverso la collaborazione con 38 ONG/CBOs locali che lavorano in partenariato con AVSI per il sostegno a distanza di oltre 7.000 bambini.

A livello periferico AVSI ha accordi formali e informali con gli uffici distrettuali competenti (in particolare sanitario ed educativo), incontri di coordinamento e sostegno alla gestione delle risorse.

La partnership con il Meeting Point International – Il Meeting Point International opera in Uganda dal 1992. Nato in seguito all'incontro di operatori locali con espatriati italiani di AVSI, ha iniziato ad agire in campo sociale, con particolare riferimento all'assistenza ai malati di AIDS e alle loro famiglie.

A seguito di incontri occasionali con malati residenti in altre zone di Kampala, e' stata fondata la realtà del Meeting Point International negli slums di Naguru e dell'Acholi Quarter di Kireka. Si e' costituito come C.B.O. (Comunità di base) nel 2001 e come NGO nel 2003.

Il Meeting Point International è partner locale di AVSI in un importante progetto finanziato dal Ministero Affari Esteri che ha portato alla nascita di un Centro Permanente per l'Educazione a Kampala, una struttura di eccellenza nel campo della formazione educativa che all'oggi ha già portato alla formazione di 18.000 persone, tra insegnanti, educatori e operatori sociali.

Le attività del MPI

Aiuto ai malati di AIDS

Counselling, che viene svolto a due livelli: 1. una volta la settimana presso l'Ospedale di Nsambya in Kampala per persone a cui, per la prima volta, viene comunicato l'esito dell'esame AIDS cui si sono sottoposte; e' un momento molto importante come possibilità di instaurare un rapporto che aiuti ad accettare l'eventuale malattia con tutte le sue conseguenze; 2. tre mattine la settimana nell'ufficio del Meeting Point International per persone che sono già in cura da tempo, ma che necessitano di aiuto psicologico per affrontare le difficoltà della vita quotidiana.

Visite domiciliari: settimanalmente due infermiere, aiutate da alcuni volontari, visitano tutti i malati che non possono recarsi nei punti di raccolta e segnalano la necessita` di interventi su nuovi pazienti.

Distribuzione di medicine e trattamento medico: vengono distribuite medicine ai malati registrati dall'ONG; un medico e` disponibile per i casi piu` seri una volta la settimana. Per le urgenze i pazienti vengono riferiti all'Ospedale di Nsambya, con cui esiste un accordo per l'assistenza.

Trattamento anti-retro-virale: dal 2002 con la diminuzione dei costi delle medicine, e` stato possibile iniziare la cura di alcuni malati.

Fornitura di cibo: la distribuzione di cibo "base" (farina di mais, Corn Soya Brand, olio e fagioli) a tutte le famiglie dei malati registrati dall'ONG avviene mensilmente; 3-4 volte l'anno viene distribuito cibo anche a persone povere, non necessariamente malate di AIDS.

Pagamento affitti: viene pagato l'affitto della casa sia per i malati le cui condizioni di salute non permettono alcun tipo di attivita`, sia per le persone particolarmente bisognose (in genere vecchi e ragazzi orfani).

Aiuto ai bambini e ai ragazzi

Sostegno a distanza: una parte molto importante del lavoro del Meeting Point International riguarda l'aiuto agli orfani di genitori morti per AIDS che, senza un intervento esterno, non potrebbero frequentare la scuola. Attraverso il sostegno a distanza di AVSI, l'Associazione provvede al pagamento delle tasse scolastiche e delle spese relative alla frequenza scolastica per 605 bambini, propone corsi di educazione sanitaria e di orientamento professionale ai ragazzi più grandi.

Welcoming House: e' stata costruita una casa di accoglienza in cui vengono ospitati bambini orfani sia di padre che di madre, che non hanno altri parenti in grado di occuparsi di loro. Ad oggi i bambini sono 51, la loro eta` varia da pochi mesi ai 18 anni e sono seguiti da quattro volontarie.

Attivita` ricreativo-educative: al fine di facilitare l'aggregazione del gruppo si utilizzano la danza e l'attivita` teatrale; si svolgono inoltre corsi di educazione sanitaria e sessuale per la prevenzione dell'AIDS, accompagnati da momenti di incontro e di discussione comune su varie tematiche. Si sono organizzate anche gite e visite di istruzione

Aiuto alle donne

Alfabetizzazione degli adulti: la maggior parte delle donne registrate nell'ONG non parla inglese e non sa leggere ne` scrivere neppure nella lingua madre (generalmente Acholi). Si sono pertanto organizzati 4 corsi, due per imparare a leggere e scrivere in Acholi e due per imparare l'inglese, che raccolgono in tutto circa 170 persone.

Attivita` di microcredito: si tratta di un piccolo prestito che viene concesso per iniziare modeste attivita` (vendita di prodotti ortofrutticoli, fabbricazione di birra locale, acquisto di attrezzi e pagamento di manodopera per il lavoro di spaccatura delle pietre...) che facilitino un guadagno mensile che garantisca almeno un minimo di sostentamento.

Si tratta di un'attivita` molto apprezzata dalla popolazione perche`, offrendo una possibilita` di lavoro, da` dignita` alla persona; viene inoltre stimolato il senso di responsabilita` e di solidarieta` nei confronti del gruppo: il fatto che il denaro venga restituito nei modi e nei tempi dovuti infatti, da` la possibilita` anche ad altre persone di usufruire dell'aiuto.

Attivita` ricreativo-educative: anche in questo caso i canti e la danza sono molto utili per rafforzare il senso dell'appartenenza alla tribu` e al gruppo. Inoltre, il fatto di potersi esibire in pubblico aumenta nelle donne la coscienza del proprio valore e della propria dignita`. Si svolgono anche corsi di educazione alimentare e sanitaria, corsi di igiene e di primo intervento in caso di emergenze, corsi per la produzione di manufatti artigianali.

La Fondazione AVSI è una organizzazione non governativa, ONLUS, nata nel 1972 e impegnata con oltre 120 progetti di cooperazione allo sviluppo in 37 paesi del mondo di Africa, America Latina e Caraibi, Est Europa, Medio Oriente, Asia.

AVSI opera nei settori dell'educazione, sanità, igiene, cura dell'infanzia in condizioni di disagio, formazione professionale, sviluppo urbano, sicurezza alimentare, agricoltura, ambiente, micro-imprenditorialità, ICT e aiuto umanitario di emergenza.

La sua missione è promuovere la dignità della persona attraverso attività di cooperazione allo sviluppo con particolare attenzione all'educazione, nel solco dell'insegnamento della Dottrina Sociale Cattolica.

Nei progetti in corso sono impegnati, per una permanenza media di 2 anni, 124 cooperanti espatriati, tutti professionisti (come medici, ingegneri, educatori, agronomi) e circa mille persone locali qualificate.

I suoi maggiori finanziatori sono Unione Europea, Agenzie delle Nazioni Unite, Ministero degli Affari Esteri Italiano e istituzioni governative italiane, enti locali, aziende private e singoli cittadini. **Il bilancio di AVSI è certificato** da una delle maggiori società di revisione e ogni anno pubblica, in diverse lingue, il **Bilancio Sociale**, consultabile dal sito.

AVSI è riconosciuta, dal 1973 dal **Ministero degli Esteri italiano** come organizzazione non governativa di cooperazione internazionale (**ONG**); è registrata come Organizzazione Internazionale presso l'Agenzia per lo Sviluppo Internazionale degli Stati Uniti (**Usaid**); è accreditata dal 1996 al Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite di New York (**Ecosoc**); è accreditata con Status consultivo presso l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo dell'Industria di Vienna (Unido) e presso il Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia di New York (**Unicef**); è inserita nella Special List delle organizzazioni non governative dell'Organizzazione Internazionale dell'Onu per il Lavoro di Ginevra (**Ilo**); è iscritta nella lista dell'**Agenzia delle Entrate** come organizzazione non lucrativa per **il 5 per mille**; è associata a **LINK 2007**, un network che raggruppa le principali ONG italiane.

Per una maggiore responsabilità la Fondazione AVSI è si è dotata di un Sistema della Gestione della Qualità secondo le norme ISO 9001:2000, relativamente alla fase progettuale.

AVSI è associata alla CDO Opere Sociali, che con le sue oltre 1.000 realtà non profit in tutta Italia, offre ad AVSI una grande possibilità di attingere know how per i progetti e i partner nei paesi in cui opera. che con le sue oltre 1.000 realtà non profit in tutta Italia, offre ad AVSI una grande possibilità di attingere know how per i progetti e i partner nei paesi in cui opera.

Dal 2006 la **Fondazione per la Sussidiarietà è partner culturale e scientifico** di AVSI per la valorizzazione delle risorse, l'approfondimento di tematiche antropologiche e la comprensione dei fenomeni socio-economici secondo una visione basata sulla centralità della persona e il valore del bene comune. **AVSI è anche un Ente autorizzato** dal Governo italiano per le **adozioni internazionali**.

PER INFO: Fondazione AVSI

Via legnone 4, 20158 Milano – milano@avsi.org – 02.6749.881

Uff stampa: elisabetta ponzone – AVSI

335.710.18.96 – 02.6749.88.369 – elisabetta.ponzone@avsi.org